

INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (INU027)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. CINZIA DI MARTINO

Anno di corso: I anno

Semestre: 2° semestre

CFU: 9

Moduli e docenti incaricati:

- INFERMIERISTICA CLINICA 2 (INU040) - 3 CFU - SSD MED/45 - Prof. Federica Mencattelli, Irene Ortolani

- INFERMIERISTICA GENERALE 2 (INU042) - 2 CFU - SSD MED/45 - Prof. Cinzia Di Martino

- PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (INU041) - 4 CFU - SSD MED/04 - Prof. Simona Serini

3. testi di riferimento

o Essenziale

Craven R. F., Hirnle C. J., Henshaw C. M. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica; Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2023, 7° ed.

Carpenito L. J., Moyet, Diagnosi Infermieristiche e applicazione alla pratica clinica. Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2020, 7° ed.

Wilkinson J.M. Processo Infermieristico e pensiero critico, Milano, CEA, 2013, 3° ed.

Nanda International, Diagnosi Infermieristiche definizione e classificazione 2021-2023, CEA, Milano, 12° ed.

Watson J., Assistenza infermieristica, filosofia e scienze del caring, CEA, Milano, 2013.

Pontieri G.M. Elementi di Patologia generale e Fisiopatologia generale - Per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Piccin Ed., IV Edizione, 2018.

Parola M. Patologia Generale ed Elementi di Fisiopatologia. EdiSES Università, II Edizione, 2020.

o Di riferimento

Motta P.C. Introduzione alle scienze infermieristiche. Roma, Carrocci Faber editore, 2002.

Cantarelli M. Il modello delle prestazioni infermieristiche. CEA, Milano, 2017, 3° ed.

Wilkinson J.M., Diagnosi infermieristiche con NIC e NOC, Milano, CEA, 2° ed., 2017.

Masera G., Parole e gesti di cura, un approccio fenomenologico, EFFATA' editrice, Torino, 2017.

Gordon M., Diagnosi Infermieristiche processo e applicazioni. Milano, CEA, 2009.

Lunney M e coll. Il pensiero critico nell'assistenza infermieristica, casi clinici con Nanda-I, NOC e NIC. Milano, CEA, 2010.

Di Giacomo P., Rigon L.A. Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno infantile. Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2002 (Modulo 1).

Pennini A. Autonomia e collaborazione, gli ambiti di intervento infermieristico, Mc Graw Hill, Milano, 2014.

Bonarini A. Le competenze assistenziali, Edises, Napoli, 2009.

Nettina S. M., Il manuale dell'infermiere, Piccin, Padova, 2021.

Lynn P., Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor, Piccin, Padova, 2016.

o Materiale didattico di supporto

I docenti del Corso Integrato forniranno agli studenti tutto il materiale didattico proiettato durante le lezioni frontali.

4. obiettivi formativi

Durante lo svolgimento del Corso Integrato si tratteranno le modificazioni morfologiche e funzionali alla base delle alterazioni dell'equilibrio biologico (omeostasi) e che costituiscono il fondamento delle malattie. In particolare, saranno esaminate le cause (eziologia) responsabili delle varie malattie, i meccanismi (patogenesi) con cui una malattia insorge ed evolve e le alterazioni del normale funzionamento di diversi organi ed apparati affetti da malattia. Saranno inoltre descritte dettagliatamente le manifestazioni cliniche dell'alterazione dei modelli funzionali della persona e si forniranno le basi per l'acquisizione della competenza clinico-assistenziale e del pensiero critico e riflessivo. Saranno forniti i modelli concettuali che sono alla base delle principali teorie sulle cure infermieristiche.

- **Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):** alla fine del Corso Integrato lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle cause di danno cellulare e molecolare, dei meccanismi di reazione dell'organismo e dei processi patologici di base che ne sono conseguenza. Lo studente dovrà conoscere le norme legislative ed etico-deontologiche alla base del corretto processo di *nursing*, sapendone elencare le diverse fasi; dovrà inoltre dimostrare di conoscere le teorie del *nursing* che incidono in modo determinante sulla presa in carico della persona assistita.
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2):** alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere come i processi patologici di base possano alterare le funzioni di organi e sistemi e contribuire allo sviluppo di una malattia. Dovrà inoltre dimostrare di: saper utilizzare le Scienze Infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica; utilizzare il ragionamento diagnostico per individuare i concreti bisogni individuali di assistenza infermieristica in situazioni specifiche utilizzando la metodologia del *problem solving*; valutare in maniera costante gli esiti derivati dall'assistenza; saper interpretare in modo critico le diverse situazioni assistenziali allo scopo di scegliere l'intervento più idoneo ed

efficace. Lo studente dovrà saper pianificare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze tra persone assistite.

- **Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3):** alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapere integrare le conoscenze e le competenze apprese per arrivare ad individuare i problemi prioritari in relazione ai modelli funzionali/disfunzionali di salute, utilizzando scale di valutazione e un accertamento infermieristico completo. Dovrà saper individuare le diagnosi infermieristiche dalle quali scaturirà la pianificazione assistenziale individualizzata.
- **Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4):** alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite riguardo le cause e i meccanismi implicati nello sviluppo dei processi patologici e delle varie malattie usando una terminologia scientifica adeguata e precisa, in modo da saper esprimere i concetti chiaramente e saper riferire correttamente e in modo coerente la pianificazione dell'assistenza.
- **Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5):** alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito un metodo di studio autonomo, facente riferimento a più libri di testo e alla Tassonomia Nanda-I. Dovrà essere inoltre in grado di ricercare informazioni relative ad argomenti nuovi non ancora trattati mediante la consultazione di banche dati specializzate in letteratura medico-scientifica, utile per affrontare e gestire i casi assistenziali incontrati (in coerenza con quanto affrontato nel modulo di Metodologia della ricerca del corso di Basi Epidemiologiche, promozione della salute e sicurezza).

5. prerequisiti

È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza delle materie scientifiche di base: matematica, chimica, fisica.

È richiesta la conoscenza delle materie del 1° semestre quali Biologia e Biochimica (Basi Molecolari della Vita).

Sono richieste le conoscenze di Anatomia e Fisiologia (Basi Morfologiche della Vita) e dell'Infermieristica Clinica e Generale del 1° semestre (Fondamenti dell'Infermieristica) come emerso dalle propedeuticità previste dal piano degli studi.

6. metodi didattici

Lezioni frontali interattive in presenza o da remoto, attraverso la piattaforma Blackboard, solo nei casi previsti dall'Ateneo (conoscenza e capacità di comprensione).

Lavori per piccoli gruppi su casi clinici proposti e discussione in aula (conoscenza e capacità di comprensione applicata, capacità di apprendere, abilità comunicativa).

7. altre informazioni

Per accrescere la capacità di apprendere (Descrittore 6) si suggerisce un'attenta partecipazione al modulo di Metodologia della ricerca (Basi Epidemiologiche, promozione della salute e sicurezza). I docenti si rendono disponibili a colloqui di gruppo ovvero individuali previo appuntamento.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

Il punteggio sarà espresso in trentesimi e non sarà superato l'esame che riporti un voto inferiore a 18/30.

Patologia Generale e Fisiopatologia:

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso lo svolgimento di un test scritto a risposta multipla utilizzando la piattaforma Blackboard e il browser Respondus Lockdown (sia nel caso in cui l'esame venga svolto in presenza sia che esso debba svolgersi da remoto per cause di forza maggiore). Il test prevede 60 domande, si considera superato il test che ha 36 risposte corrette (numero corrispondente a 18/30).

Infermieristica Generale: test a scelta multipla composto da 50 domande, con una sola risposta corretta, LAP (che determina il voto minimo di 18/30) è 35/50. La prova servirà ad accertare la corretta conoscenza delle teorie e della metodologia del *nursing*, la capacità di applicare il processo di ragionamento diagnostico e presa in carico della persona assistita, del pensiero critico e la capacità di *problem solving* (Descrittori 1-2-3-5).

Infermieristica Clinica: test unico costituito da 60 domande di tipo misto, 30 per ciascun docente. Si considera superato il test che presenta minimo 18 risposte corrette per docente (domande 1-30 e 31-60), corrispondente ad almeno 36 risposte corrette in totale (numero corrispondente a 18/30). (Descrittori 1-2-3).

Per ogni disciplina, con esito "superato" della prova scritta, in presenza di errori grossolani, il docente ha facoltà di approfondire l'esame con una prova orale e, se lo ritiene necessario, modificare l'esito anche in "non superato".

Il voto finale sarà costituito dalla media ponderata delle 3 discipline oggetto di esame.

9. programma esteso

Argomenti di Patologia generale

Cause di malattia: fattori ambientali (trasferimento di energia meccanica, di energia termica, di energia elettrica, di energia radiante, iper- e ipo-baropatie), agenti chimici;

Risposte adattative: atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia

Patologia cellulare: morte cellulare per necrosi e per apoptosi: aspetti macroscopici e microscopici, cause e meccanismi più importanti

Immunologia: Risposta immune naturale e adattativa.

Immunopatologia: Reazioni di ipersensibilità (definizione, meccanismi di danno, effetti patologici); Patologie autoimmuni; Immunodeficienze: HIV e Sindrome da Immunodeficienza Acquisita (AIDS).

Immunoematologia. Gruppi sanguigni e incompatibilità trasfusionale

Infiammazione acuta: fenomeni vascolari, essudato, reclutamento cellulare, principali mediatori chimici dell'infiammazione.

Infiammazione cronica: infiammazione cronica aspecifica e specifica; cellule dell'infiammazione cronica; infiammazione cronica granulomatosa (con particolare riferimento all'eziopatogenesi della tubercolosi)

Effetti sistemici dell'infiammazione (febbre, leucocitosi, proteine della fase acuta)

Riparazione tissutale (cicatizzazione e guarigione delle ferite con particolare riferimento a

quelle dermo-epidermiche)
Classificazione ed epidemiologia dei tumori umani
Basi molecolari del processo neoplastico maligno: dalla displasia allo sviluppo del tumore maligno primario, alla metastasi
Esame emocromocitometrico: significato e parametri in un soggetto normale

Argomenti di Fisiopatologia

Fisiopatologia del cardio-circolo: Iperemia e congestione. Ischemia. Emorragia (E. interne ed esterne). Trombosi. Embolia (trombo-embolia, embolia gassosa, embolia grassa, embolia da liquido amniotico). Infarto (con particolare riferimento a infarto del miocardio). Ipotensione e ipertensione sistemica. Shock (definizione, fasi, tipologie specifiche: shock ipovolemico, cardiogeno, anafilattico, settico). Aterosclerosi.

Fisiopatologia del sangue: Emostasi. Emopoiesi e Emocateresi. Anemie: definizione, classificazione morfologia e classificazione sulla base dei meccanismi patogenetici (anemia da perdita di sangue; anemie emolitiche, anemia da ridotta sintesi dei globuli rossi); Diatesi emorragiche.

Fisiopatologia della termoregolazione (ipertermie non febbrili e febbrili)

Squilibri acido-base: Il sistema chimico di regolazione acido-base nel sangue. Il ruolo del polmone e del rene nel compenso acido-base

Fisiopatologia del rene: Insufficienza renale acuta (definizione, cause pre-renali, renali e post-renali, Insufficienza renale cronica (definizione e generalità)

Fisiopatologia del polmone: Insufficienza respiratoria (definizione, cause e meccanismi di insorgenza, ipossia-ipercapnia)

Fisiopatologia endocrina: Pancreas endocrino e diabete mellito. Rapporti insulina-glucosio. Diabete mellito di tipo II (predisposizione familiare, insulino-resistenza periferica e test di intolleranza al glucosio, patogenesi, esordio, rapporti tra diabete di tipo II, obesità (centrale) e sindrome metabolica. Conseguenze macro- e micro-vascolari del diabete mellito. Crisi ipoglicemica associata al trattamento del paziente diabetico (aspetti fisiopatologici e principali manifestazioni)

Fisiopatologia del fegato e delle vie biliari: danno epatico, insufficienza epatica. Ittero (definizione, tipologie: preepatico, epatico, postepatico, diagnosi differenziale attraverso le analisi di laboratorio effettuate su campioni di sangue, feci, urine), epatite acuta, epatite fulminante, epatite cronica, cirrosi (quadro anatomico-patologico e sue conseguenze in termini di struttura e funzione epatica). Insufficienza epatica.

Fisiopatologia del cuore: aritmie, difetti valvolari, patologia ischemica. Insufficienza cardiaca

Infermieristica Clinica 2

Alterazione del modello di respirazione: I fattori di rischio: fisiologici, di sviluppo, ambientali, stili di vita; Gestione dell'alterazione del modello di respirazione attraverso le fasi del processo assistenziale; Modelli di alterazione del respiro: respiro paradossale, respiro di Cheyne-Stokes, respiro di Kussmaul, respiro di Biot; Caratteristiche dell'espettorato, raccolta, conservazione trasporto dei campioni biologici; Educazione e stimolazione della

respirazione mediante esercizi respiratori: respirazione profonda e tosse, respirazione con labbra increspate, respirazione diaframmatica; Gestione del paziente Tracheostomizzato, Tecniche di Broncoaspirazione; Ossigenoterapia mediante cannula nasale; Ossigenoterapia mediante maschera facciale; Educazione e stimolazione all'uso dello spirometro incentivante.

Alterazione del Modello di Nutrizione: Fattori che influenzano lo stato nutrizionale; Rilevazione della glicemia; Alimentazione orale e relative complicanze; Alimentazione enterale e relative complicanze: sondino naso gastrico, digiunostomia, PEG; Alimentazione parenterale e relative complicanze; Gestione dell'alterazione del modello di alimentazione attraverso le fasi del processo assistenziale.

Alterazione del Modello di Eliminazione Urinaria: Incontinenza urinaria: cause, tipologia, presidi, assistenza infermieristica; Derivazioni urinarie temporanee e definitive, urostomia, nefrostomia, tutori ureterali, assistenza infermieristica; Infezione delle vie urinarie; Ritenzione urinaria; raccolta campioni: urinocoltura, esame urine, stick urinari. Posizionamento e gestione infermieristica del catetere vescicale. Posizionamento e gestione infermieristica del *conveen*. Gestione dell'alterazione del modello di eliminazione urinaria attraverso le fasi del processo assistenziale.

Alterazione del modello di Eliminazione Intestinale: Caratteristiche delle feci; Fattori che incidono sull'eliminazione intestinale; Principali alterazioni delle feci: colore, forma, presenza di sostanze anomale; Incontinenza fecale; Derivazioni intestinali: ileostomia, colostomia; Assistenza infermieristica durante un clistere evacuativo, svuotamento manuale, posizionamento di sonda rettale. Raccolta di campioni: coprocoltura, ricerca sangue occulto, parassitologico. Gestione dell'alterazione del modello di eliminazione intestinale attraverso le fasi del processo assistenziale.

Alterazione del Modello di Mobilizzazione: Condizioni patologiche che influenzano la mobilità; Conseguenze dell'alterazione della mobilità sulla persona; Gestione dell'alterazione del modello di mobilizzazione attraverso le fasi del processo assistenziale; Esercizi semplici di movimento articolare completo attivo e passivo; Ausili e tecniche per garantire confort ed evitare contratture durante gli spostamenti dell'assistito; Utilizzo e funzionalità del letto; Il sollevatore, i telini di scorrimento, il materassino antidecubito; Valutazione degli esiti.

Le lesioni da pressione: Dispositivi per ridurre la pressione; Monitoraggio della cute; Educazione dell'assistito e del caregiver sull'importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da attuare per mantenerla; Tecniche e ausili per il posizionamento dell'assistito con compromissione dell'integrità cutanea; Preparazione del letto della ferita; Detersione della lesione; Tecniche di *debridement*: meccanico, autolitico, chimico e chirurgico; Caratteristiche delle medicazioni e modalità di applicazione; Monitoraggio della ferita durante il processo di guarigione; caratteristiche delle *skin tears* e delle dermatiti da incontinenza.

Alterazione del modello cognitivo – percettivo: valutazione dello stato mentale, dell'orientamento e della percezione della realtà; gestione del paziente con dolore acuto e cronico; pianificazione assistenziale nel paziente con confusione mentale.

Alterazione del modello di percezione di sé/concetto di sé: valutazione e assistenza al paziente con disturbo dell'immagine corporea.

Alterazione del modello di sonno e riposo: insonnia e privazione di sonno; valutazione e assistenza al paziente con modello di sonno disturbato.

Relazione terapeutica: La relazione di aiuto, il modello del *primary nursing*; Interventi di mediazione linguistica culturale per la gestione di difficoltà di comprensione linguistica, differenze culturali che possono ostacolare il corretto svolgimento delle attività socio-sanitarie in favore di pazienti stranieri; Valutazione del fabbisogno educativo; Educazione ed altre azioni informative all'assistito e/o al *caregiver*.

Assistenza Infermieristica alla persona nei suoi ultimi stadi della malattia: l'importanza del ruolo dell'infermiere; Responsabilità del *Nursing*; modello di valori e convinzioni: l'assistenza spirituale; Modalità operative di gestione della salma. Documentazione amministrativa, notifica di morte.

Infermieristica Generale 2:

Background socioculturale e riferimenti legislativi della professione; evoluzione degli ambiti di cura e ridefinizione degli ambiti di assistenza; determinazione delle competenze: criteri guida e limiti.

Le competenze assistenziali: l'apprendimento; il pensiero riflessivo; il pensiero critico; il ragionamento diagnostico e processo decisionale: ricadute nella pratica professionale.

Competenza progettuale nella clinica: interventi autonomi e collaborativi.

Il Processo Assistenziale, singolarità dell'evento, la necessità di un processo infermieristico e legittimazione della pianificazione: le fasi del processo di *nursing*.

Modelli concettuali e teorie del *Nursing*: il modello bifocale dell'attività clinica di Lynda Juall Carpenito; il modello delle prestazioni infermieristiche di Marisa Cantarelli; Assistenza Infermieristica: filosofia e scienza del *Caring* di Jean Watson.